

**La Scuola di Specializzazione, attiva a Genova dal 1994, forma specialisti di alto profilo nello studio, la tutela, la conservazione, il restauro, la gestione e la valorizzazione del patrimonio architettonico, dai monumenti, ai centri storici, al paesaggio costruito.**

Il restauro architettonico è una professione in continua espansione in cui operano esperti di varie discipline e operatori specializzati in operazioni tecniche di alta complessità: rilevatori, analisti, chimici, strutturisti, storici e altri ancora.

I manufatti coinvolti costituiscono un insieme straordinariamente ricco di variazioni storiche, costruttive e formali che sfuggono al dominio di una sola disciplina o di singoli saperi tecnici.



Le attività pratiche sono svolte su edifici storici liguri e presso cantieri della **Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio della Liguria**, con il supporto del **Laboratorio MARSC** (Metodiche Analitiche per il Restauro e la Storia del Costruito).

Negli ultimi anni accademici, a titolo esemplificativo, le attività della Scuola, si sono concentrate sul complesso storico monumentale dell'Albergo dei Poveri di Genova.

Una specifica convenzione con l'**Archivio di Stato di Genova** consente agli specializzandi di acquisire le tecniche rigorose di analisi delle fonti archivistiche e documentarie.

È stata attivata una convenzione di collaborazione con la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria (oggi Segretariato Regionale MIBACT per la Liguria) in ambito didattico e di ricerca nel settore della legislazione, della conoscenza e della programmazione, catalogazione, gestione e monitoraggio dei beni culturali.

**Profilo tecnico degli specializzati**

La Scuola fornisce conoscenze, competenze ed abilità per svolgere e controllare le principali tecniche di analisi e di diagnosi non distruttive sulla consistenza delle architetture esistenti (soprattutto di origine pre-industriale), con particolare attenzione per:

- le indagini documentali e archivistiche e archeologico-archeometriche;
- il rilievo architettonico e metrico rigoroso;
- la caratterizzazione chimico-fisica, mineralogico-petrografica e tecnico-meccanica dei materiali;
- le analisi delle caratteristiche spaziali e morfologiche dei manufatti;
- l'esame delle tecniche costruttive;
- l'analisi e la diagnosi non distruttiva dei fenomeni di degrado e di alterazione dei materiali, dei dissesti strutturali e delle condizioni ambientali dei manufatti storici.

Le competenze acquisibili riguardano inoltre:

- il coordinamento e l'esecuzione degli interventi sull'esistente;
- la predisposizione dei progetti preliminare, definitivo e esecutivo;
- la gestione del processo di restauro, dal progetto al cantiere e al collaudo dei lavori;
- la gestione del bene restaurato (manutenzione e conservazione programmata, modi di utilizzo).



**Aperture nazionali ed internazionali**

La Scuola ha rapporti con Istituzioni pubbliche e private, nazionali ed internazionali, nel campo della tutela dei Beni Culturali.

Rapporti in Italia:

- MIBACT (Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo) e sue articolazioni territoriali
- ISCR (Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro)
- OPD – Firenze (Opificio delle Pietre Dure)
- CNR – Firenze (Centro di Studio sulle Cause di Deterioramento e Metodi di Conservazione delle Opere d'Arte)
- Altre sedi universitarie attive nel settore della conservazione:
- DO.CO.MO.MO. Italia (DOcumentation and COnservation of buildings, sites and neighbourhoods of the MOdern MOVement)
- ASSORESTAURO (Associazione Italiana Restauro Architettonico, Artistico, Archeologico)
- ICCROM – Roma (International Centre for the Study of the Preservation and Restoration of Cultural Property)
- CNI UNESCO – Roma (Commissione Nazionale Italiana per l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura)

All'estero:

- EAAE (European Association for Architectural Education)
- ENHSA (European Network of Heads of Schools of Architecture)
- Artesis College Antwerp (Belgium)
- NUS – National University of Singapore
- School of Architecture, Civil Engineering and Landscape Architecture UCD – University College Dublin (Ireland)
- "Ion Mincu University of Architecture and Urbanism" – Bucharest (Romania)
- University of Hasselt (Belgium)
- Technical University of Prague (Czech Republic)
- Universidad de Granada (Spain)



La Scuola ha durata di 2 anni e comporta l'acquisizione di 120 CFU (Crediti Formativi Universitari) attraverso la frequenza di lezioni frontali e attività pratiche guidate concentrate in cicli di 1 settimana al mese. In ciascuna settimana, è previsto un "Laboratorio interdisciplinare", sia al primo sia al secondo anno, quale percorso guidato alla progettazione e alla individuazione di risposte tecnicamente corrette, culturalmente consapevoli, coerenti con le norme vigenti in materia e attente alle molte istanze della tutela, della conservazione, dell'uso, della sostenibilità ambientale, del miglioramento sismico e della valorizzazione.



La Scuola ha attirato, fin dalla sua fondazione, numerosi studenti provenienti da altre nazioni europee ma anche da Sud America e Asia. Alcuni di essi sono giunti a Genova supportati da programmi di scambio didattico (Erasmus), da accordi inter-governativi, da borse di studio italiane o dei loro paesi di origine o, in parallelo a rapporti istituiti ad esempio dall'Ordine degli Architetti, Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori di Genova con l'Ordine degli Architetti di Hanoi (Vietnam).



Requisiti e prove di accesso

REQUISITI DI ACCESSO:

laurea specialistica o magistrale - classe Architettura e Ingegneria Edile (4/S - LM/4), laurea specialistica o magistrale - classi Archeologia (2/S), Conservazione dei Beni Architettonici e Ambientali (10/S), Conservazione e Restauro del Patrimonio Storico-Artistico (12/S) e Storia dell'Arte (95/S).

POSTI DISPONIBILI: 20

DURATA DEGLI STUDI:

2 anni - 120 CFU (crediti formativi universitari) acquisibili frequentando lezioni ex-cathedra, laboratori interdisciplinari, attività pratiche guidate. La didattica è concentrata in 11 cicli settimanali distribuiti nell'anno accademico. L'obbligo di frequenza è pari al 70% delle ore a calendario.

TITOLO RILASCIATO:

"Diploma di Specialista in Beni Architettonici e del Paesaggio"

BANDO DI CONCORSO:

il bando sarà pubblicato nel mese di agosto e scadrà indicativamente intorno alla fine di settembre.

ESAME DI AMMISSIONE:

seconda metà di ottobre, come indicato dal bando.



Dipartimento di Scienze per l'Architettura



SSBAP

Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio



*"Conservare il Patrimonio Culturale  
per  
Vivere un Futuro Migliore"*



Università degli Studi di Genova  
Dipartimento di Scienze per l'Architettura  
University of Genoa  
Department of Sciences for Architecture

Stradone Sant'Agostino 37  
16123 Genova (Italy)  
<http://www.ssrn.arch.unige.it>  
Tel: +39 10 209 5808  
email: scuolarm@arch.unige.it

